

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 04 del Reg. Data 15/02/2010	OGGETTO: Legge regionale n.° 19 del 28/12/2009 – Presa d'atto e determinazioni.
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 19,05 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SERRA Angelo	X				
SERRA Francesco	X				
NIGRO Francesco	X				
GASPARRO Francesco	X				
SERRONE Giovanni	X				
PECORA Giuseppina	X				
MARINO Pasquale	X				
MARINO Francesco	X				
VOSO Simone	X				
CARDONE Gennaro	X				
CARDONE Francesco	X				
DELLA PEPA Giuseppe	X				
ITRI Angelo	X				

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presenti n. 13

Assenti n. 00

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor SERRA rag. Angelo nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Maria Gabriella RUGGIERO
- la seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione è stata richiesta l'espressione del parere :

al responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

al responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- ✓ che in sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 80 del 29/12/2009 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009 "MISURE URGENTI PER IL RILANCIO ECONOMICO, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE, PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO E PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA";
- ✓ che detta Legge all'art. 4, comma 6, nel descrivere gli ambiti di applicabilità degli ampliamenti edilizi consentiti recita: "L'ampliamento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.";
- ✓ che il Consiglio comunale deve pertanto individuare, entro il termine perentorio del 26/02/2010 le aree che intende escludere dall'applicazione della Legge;

CONSIDERATO :

- ✓ che il territorio comunale risulta già ben tutelato grazie al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, nonché grazie al vigente Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, oltre alle zonizzazioni della Autorità di Bacino Sinistra Sele;
- ✓ che pertanto non si individuano ulteriori aree da tutelare con appositi provvedimenti;

RICHIAMATI :

- ✓ Il D.Lvo 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO :

- ✓ il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000 e s.m.i.;

Il Consigliere Serrone Giovanni propone nella veste di presidente della commissione edilizia uno sportello al pubblico per illustrare i contenuti della legge e le possibilità offerte, valutando i termini positivi per il territorio le possibilità offerte dalla normativa in oggetto di legalizzare, al di fuori di situazioni di abuso non condonato o condonabile quelle situazioni abitative presenti su manufatti realizzati con finalità di uso agricolo;

Il Consigliere Cardone Gennaro sottolinea che gli obiettivi affermati della legge andrebbero conseguiti attraverso un più rigoroso sistema di vincoli urbanistici segnalando come priorità di politica locale l'apposizione di un freno alle speculazioni edilizie manifestatesi nel corso degli anni, a discapito della vocazione turistica e produttiva del territorio mediante l'adozione di misure che prevedano un dimensionamento e requisiti specifici di urbanizzazione per insediamenti a destinazione agricola.

Il Consigliere Della Pepa Giuseppe sottolinea come la finalità della legge vada nel senso da lui ampiamente auspicato di regolarizzare le situazioni abitative consolidate; si dichiara favorevole all'obiettivo di regolarizzare quelle posizioni legate all'utilizzo degli immobili con finalità non speculative di tipo abitativo purchè questo consenta ai beneficiari di concorrere agli oneri necessari per le urbanizzazioni sostenendo in maniera equitativa il carico urbanistico che ne consegue evitando fenomeni elusivi.

Il sindaco a compendio della proposta, nel precisare che l'attività edilizia si è sempre comunque ispirata alla stretta osservanza del piano regolatore generale e del regolamento edilizio, afferma che la stessa proposta è ispirata all'intento di non frapporre ulteriori vincoli al rilancio economico occupazionale del territorio oltre i limiti già fissati dalla legge e gli ulteriori vincoli imposti dalla normativa ambientale dell'Ente parco;

Messa ai voti la proposta in forma palese : che dà esito di n. 10 consiglieri favorevoli e 3 astenuti (Itri - Cardone Gennaro - Della Pepa); ad unanimità di voti come validamente espressi

DELIBERA

3. Tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. Di non individuare alcuna area che, ai sensi dell'art 4, comma 6 della l. R. n. 19/2009, debba essere esclusa dall'ammissibilità degli ampliamenti in deroga.

IL SINDACO

PREMESSO :

- ✓ che in sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 80 del 29/12/2009 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 19 del 28 dicembre 2009 "MISURE URGENTI PER IL RILANCIO ECONOMICO, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE, PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO E PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA";
- ✓ che detta Legge all'art. 4, comma 6, nel descrivere gli ambiti di applicabilità degli ampliamenti edilizi consentiti recita: "L'ampliamento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.";
- ✓ che il Consiglio comunale deve pertanto individuare, entro il termine perentorio del 26/02/2010 le aree che intende escludere dall'applicazione della Legge;

CONSIDERATO :

- ✓ che il territorio comunale risulta già ben tutelato grazie al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, nonché grazie al vigente Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, oltre alle zonizzazioni della Autorità di Bacino Sinistra Sele;
- ✓ che pertanto non si individuano ulteriori aree da tutelare con appositi provvedimenti;

RICHIAMATI :

- ✓ Il D.Lvo 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO :

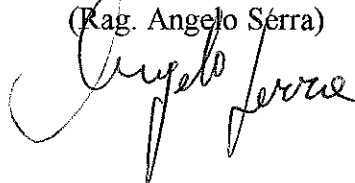
- ✓ il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di non individuare alcuna area che, ai sensi dell'art 4, comma 6 della L. R. n. 19/2009, debba essere esclusa dall'ammissibilità degli ampliamenti in deroga.

IL SINDACO

(Rag. Angelo Serra)



UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO Legge regionale n.° 19 del 28/12/2009 - presa d'atto e determinazioni.

Al sensi dell'art. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
M. CHIRICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
 favorevole
 contrario in quanto:
 propone di dichiararla immediatamente eseguibile
 Data: _____ Il Responsabile *M. Chirico*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, premesso:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Il Responsabile

Intervento
Capitolo

INT.	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	CAPITOLI

Competenze Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario
ATTESTA

la corretta imputazione della complessiva spesa di
L. _____
all'intervento/capitolo sopra descritto che presenta, alla data

odierna, la disponibilità di cui al prospetto che segue:

Somma stanziata	(+) L.			
Variazioni in aumento	(+) L.			
Variazioni in diminuzione	(-) L.			
Somme già impegnate	(-) L.			
Somma disponibile	L.			

Data: _____ Il Responsabile

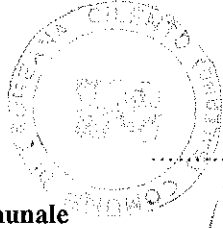
DATA DELLA SEDUTA	Orario del giorno	DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE	IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE

DA TRASMETTERE:

- Organo di Controllo
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Assistenza
- Ufficio Commercio
- Ufficio Personale
- Ufficio Tecnico
- Ufficio Polizia Municipale
- _____

Letto, confermato e sottoscritto



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Gabriella Ruggiero

IL PRESIDENTE
Rag. Angelo Serra

